

monumento lavorato nel 1570 da *Alessandro Vittoria*, ricorda *Girolamo Grimani*, figlio di *Marino* amatissimo senatore, che sostenne le cariche più cospicue della patria, e molte ambascierie, come a papa *Paolo IV*, a *Pio IV*, a *Pio V*; che fu procuratore di *san Marco de citra*; che, nel 1559, concorse al principato; che edificò il cospicuo palazzo sul canal maggiore, ora delle *R. Poste*, e che in fine morì li 30 aprile 1570, dopo avere eretta la cappella maggiore di questa chiesa ove riposa. — È pure da annoverarsi, fra le opere di molto conto, la tavola di marmo che orna il primo altare a destra del maggiore, nella quale in basso-rilievo si mostrano la *Vergine col Putto*, *san Giuseppe*, il *Battista* ed un pastore, e nell'alto una gloria di Angeli. Leggesi al basso il nome di *Domenico Saldio* scultore (non *Salodio*, come dice *Moschini*); e ben si vede essere stato tutto questo altare eretto da un nobile, che alla famosa battaglia delle *Curzolari* comandò una qualche nave, mentre nel basamento dell'altare stesso in basso-rilievo si mostrano tre galee, e nel parapetto, l'ordinanza generale di quella battaglia. Vi è scritto l'anno 1571, ed il giorno in cui seguì quella vittoria. Abbiám ciò notato, e perchè il nome dello scultore è nuovo nella storia, e perchè nessun mai non rilevò ben questo altare, degno d'ogni considerazione. — È pure bellissima l'urna che serve per l'acqua lustrale, scolpita con molti ornamenti, di stile lombardo.

In quanto poi ad opere di pittura, *Paolo Veronese* qui lasciò una bella tavola d'altare, ove espresse la *Natività di Gesù* con vari pastori e *san Girolamo*; santo omonimo dell'ordinatore *Grimani*. *Jacopo Tintoretto* ha pure la bella tavola con *san Michele Arcangelo*, e il ritratto del senatore *Michel Bono*. Di *Santo Peranda* certamente è l'altra ottima tavola col *Padre Eterno* in gloria, ed al basso i santi *Agostino*, *Lorenzo*, *Davidde*, *Caterina* e *Maddalena*. — Altri pittori di nome qui lavorarono, come *Antonio Torri* e *Pietro Ricchi* nel soppalco; *Felice Boscarato* nell'altare della *B. Giovanna Fremiot di Chantal*, e *Parasio Michele*, che, nell'ultimo altare, vi dipinse la tavola il meglio che per lui si potea. — Altri dipinti ancora d'ignoti artisti e più antichi sono qui e qua collocati sulle pareti: